

AIUTI DISTRIBUITI DALLE POM NEL 2023

Cifre in Euro (€)



| | AFRICA | AMERICA | ASIA | EUROPA | OCEANIA |
|--|-------------------|------------------|-------------------|----------------|------------------|
| Pontificia Opera di S. Pietro Apostolo Formazione di seminaristi, novizi e novizie | 13.340.588 | 43.877 | 3.653.380 | 104.220 | 58.727 |
| Pontificia Opera Propagazione della Fede Costruzione e mantenimento di opere pastorali Sostegno a radio, TV, stampa cattolica Formazione dei catechisti laici Fornitura mezzi di trasporto ai missionari, ai sacerdoti, ai religiosi, alle religiose, alle suore, ai catechisti | 26.854.243 | 2.938.859 | 19.924.967 | 216.633 | 2.053.075 |
| Pontificia Opera Infanzia Missionaria Assistenza sanitaria Educazione scolastica Formazione cristiana dei bambini | 9.146.790 | 313.727 | 4.867.518 | 68.637 | 180.727 |
| Totali | 49.341.621 | 3.296.463 | 28.445.865 | 389.490 | 2.292.529 |

ALTRI CONTRIBUTI

- Collegi Missionari Internazionali di Roma € 7.297.838
- Agenzia Fides € 606.854

TOTALE GENERALE: € **91.670.660**

LA GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE

Dal 1926, la Giornata Missionaria Mondiale viene celebrata la penultima domenica di ottobre in tutte le comunità cattoliche del mondo. Questa giornata è dedicata alla preghiera e alla solidarietà universale tra le Chiese sorelle. È un momento in cui ciascuno di noi è chiamato a riflettere sulla propria responsabilità come battezzato e come membro di una comunità cristiana, indipendentemente dalle sue dimensioni, rispondendo al mandato di Gesù: "Andate in tutto il mondo e predicate il vangelo ad ogni creatura" (Mc 16,15). La Giornata Missionaria Mondiale segna l'inizio dell'anno pastorale per ricordarci che la dimensione missionaria deve permeare ogni aspetto della nostra vita. Papa Francesco ci ricorda che "l'azione missionaria è il paradigma di ogni opera della Chiesa" (EG 15).

Durante questa giornata, viene organizzata una raccolta di offerte. Queste donazioni permettono alle Pontificie Opere Missionarie, che rappresentano la sollecitudine del Papa verso tutte le comunità cristiane del mondo, di sostenere le giovani Chiese di missione, soprattutto quelle che si trovano in situazioni difficili e di maggiore necessità. Le offerte raccolte sono destinate a coprire i bisogni pastorali fondamentali, come la formazione di seminaristi, sacerdoti, religiosi/e e catechisti locali; la costruzione e il mantenimento dei luoghi di culto, seminari e strutture parrocchiali; il sostegno a TV, radio e stampa cattolica locale; la fornitura di mezzi di trasporto ai missionari (vetture, moto, biciclette, barche); e il supporto all'istruzione, educazione e formazione cristiana di bambini e ragazzi.

Per questo motivo, le offerte raccolte durante la Giornata Missionaria Mondiale sono destinate esclusivamente a questi scopi e non ad altre finalità. Pertanto, non è opportuno raccogliere offerte per altri scopi durante questa giornata e in tutto il mese di ottobre, né per missioni con cui le diocesi hanno particolari relazioni fraterne, né per Istituti missionari o singoli missionari/e.

come donare

- **BONIFICO BANCARIO**

Missio - Pontificie Opere Missionarie
IBAN: IT 03 N 05018 03200 000011155116
Banca Popolare Etica

- **BOLETTINO POSTALE**

Missio - Pontificie Opere Missionarie - Via Aurelia, 796 00165 Roma
Conto Corrente Postale n. 63062855

- **CARTA DI CREDITO, PAYPAL, SATISPAY**

sito Fondazione di Religione MISSIO
<https://www.missioitalia.it/sostieni-la-missione/>

ALCUNI

DEI PROGETTI

DELLE PONTIFICIE
OPERE MISSIONARIE

DA REALIZZARE

NELLE CHIESE

DI MISSIONE

NELL'ANNO

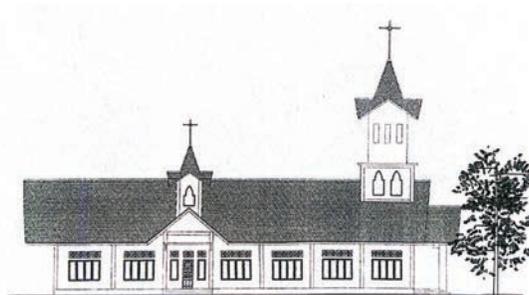
PASTORALE

2024/2025

PROGETTO 100

Indonesia

costruzione di una nuova chiesa nel villaggio di Segole



Il villaggio di Segole si trova alla periferia urbana di Sanggau, anche sede diocesana, nel nord est dell'Indonesia. Vi abitano 136 famiglie di cui 104 cattoliche, per un totale di 362 persone, 12 famiglie protestanti e 20 musulmane.

Ventiquattro anni fa la popolazione di Segole decise di costruire una piccola cappella di legno che misura 6 metri di larghezza x 20 di lunghezza. Ora questa cappella è divenuta piccola per accogliere tutti i fedeli. Inoltre versa in pessime condizioni: alcune parti sono marce, dal tetto entra la pioggia, il soffitto e il pavimento sono pieni di buchi ma viene ancora utilizzata poiché non c'è un'altra stanza disponibile per le attività della comunità cristiana. Da qualche tempo la popolazione chiede di costruire una chiesa più grande e strutturalmente migliore.

Il progetto mira alla costruzione di un luogo di culto che possa ospitare l'intera comunità di oltre 600 persone.

**Dona anche tu un mattone per costruire la nuova chiesa.
Con un piccolo contributo permetterai ai fedeli di Segole
di pregare in un luogo più grande e comodo.**

Costo del progetto € 14.200

PROGETTO 101

uganda

acquisto di attrezzature audiovisive per l'ufficio delle comunicazioni sociali della diocesi di Hoima



La diocesi di Hoima, fondata nel 1965, si trova sul versante più occidentale dell'Uganda, al confine con la Repubblica Democratica del Congo. Nel 2021 contava 1.155.750 battezzati su 2.228.280 abitanti.

La diocesi coordina diverse attività come le ordinazioni e gli anniversari sacerdotali, le visite episcopali, l'apertura di parrocchie e tante altre. Per realizzare queste cerimonie si è costretti a noleggiare attrezzature per permettere ai numerosi fedeli di seguire le funzioni religiose, in presenza e a distanza. Grazie alla digitalizzazione del mondo contemporaneo, anche in Uganda è forte la richiesta di trasmettere in *streaming* tutte le funzioni diocesane e i programmi radiofonici per favorire coloro che non possono prendervi parte direttamente. La mancanza di attrezzature rende questa richiesta difficile e soprattutto costosa per la diocesi. Inoltre la televisione cattolica ugandese chiede sempre contributi dalle diocesi (programmi pastorali, dibattiti teologici e musica corale) ma non sempre Hoima può contribuire per mancanza delle necessarie attrezzature audiovisive.

I collegamenti dei *live streaming* che ora si riescono a realizzare sono molto seguiti e condivisi dalla gente, ma la qualità è carente a causa dei pochi megapixel dei cellulari con cui si effettuano le riprese. Utilizzando strumenti più performanti aumenterebbe il numero degli iscritti ai canali e si potrebbe arrivare a guadagnare anche qualcosa da Youtube.

Il materiale da acquistare è il seguente: 2 videocamere (NXCAM 100), 2 videocamere Lights on (6200T 144 led), 1 Notebook, 1 router internet 4G, dei cavalletti professionali.

**Partecipa anche tu, con la tua offerta,
all'opera di evangelizzazione della diocesi di Hoima.**

Costo del progetto € 5.300

PROGETTO 102

papua nuova guinea

costruzione della casa per i sacerdoti



Le Isole Carteret appartengono alla Papua Nuova Guinea e sono situate a 86 km a nord-est di Bougainville – sede della diocesi, nel Pacifico meridionale. Lo stato è composto da una serie di isole con un'altitudine massima di 1,5 metri sopra il livello del mare, purtroppo ben note per gli effetti del cambiamento climatico che hanno già causato l'affondamento di alcuni atolli.

Le isole Carteret sono abitate da circa 2.600 persone, tutte cattoliche. Intorno al 1960 arrivarono i primi missionari maristi dall'Australia e qui eressero la chiesa e la casa parrocchiale per la cura della pastorale.

Quando scoppiò la guerra civile nel 1989, quasi tutti i missionari lasciarono Bougainville e molte parrocchie rimasero abbandonate, tra cui quella di Carteret. Dopo il 2001, firmato l'accordo di pace tra i governi di Papua Nuova Guinea e Bougainville, la situazione è tornata alla normalità e la chiesa ha potuto riprendere la cura pastorale dei fedeli.

Per molti anni la parrocchia è stata affidata ai sacerdoti del capoluogo di Bougainville, che vi si recavano alcune volte all'anno. La parrocchia ha una chiesa parrocchiale principale sull'isola di Carteret e piccole cappelle su altre isole. C'è anche una scuola per l'infanzia, una scuola elementare e un posto di soccorso sotto l'agenzia cattolica.

I sacerdoti in visita alloggiavano nella canonica costruita negli anni '60. Dopo molti anni di abbandono e in un ambiente climatico particolare, la casa è stata demolita per ragioni di sicurezza. Il nuovo parroco - p. John Bosco Kensie – ora vive nei locali della chiesa ed è in parte assistito dalle famiglie locali. Tutti i fedeli di Carteret sognano però una casa più dignitosa per il loro pastore ed hanno già iniziato a raccogliere i propri risparmi e a procurarsi il legname per realizzare la nuova costruzione. Tuttavia, sono necessarie altre risorse finanziarie per completare il progetto.

Contribuisci anche tu a costruire la nuova casa per il parroco di Carteret che aiuterà a sua volta tutti i fedeli di queste isole lontane.

Costo del progetto € 25.000

PROGETTO 104

perù

ristrutturazione del centro parrocchiale



La città di Iquitos si trova nell'area amazzonica del Perù, bagnata dal Rio delle Amazzoni; è anche sede del Vicariato Apostolico, con un territorio che conta 1.030.400 battezzati su 1.200.200 abitanti, suddiviso in 25 parrocchie.

Nel quartiere di Belén si trova la cappella del Divino Niño, che appartiene alla parrocchia Nuestra Señora del Rosario de Fatima; accanto alla cappella una costruzione fatiscente (trovandosi in una zona soggetta ad alluvioni) utilizzata negli anni come mensa parrocchiale, sede di laboratori della Caritas e come luogo per ritiri, incontri e attività varie, sia della comunità cristiana che di associazioni locali.

Oggi il Centro parrocchiale è molto deteriorato ed è necessaria una buona opera di ristrutturazione.

Questo permetterà alle migliaia di residenti del quartiere Belen, soprattutto le più povere e vulnerabili – donne sole, bambini e anziani – di usufruire di uno spazio di formazione e convivialità.

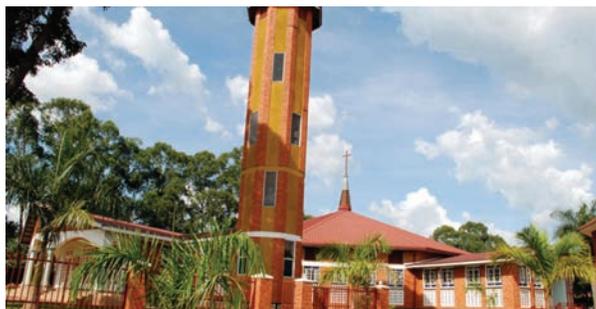
Partecipa anche tu, contribuisci con la tua offerta.

Costo del progetto € 16.000

PROGETTO 105

uganda

impianto ad energia solare per il centro di formazione e catechesi



La diocesi di Kasana-Luweero si trova al centro del Paese. Si estende su un territorio di 8.539 km², è suddivisa in 20 parrocchie e conta circa 285.362 battezzati su 884.262 abitanti. Accanto alla cattedrale, Nostra Signora della pace, è stato realizzato il Centro di formazione per i catechisti e la pastorale diocesana. La fornitura di energia elettrica è però poco affidabile e molto spesso, durante i corsi di formazione, si è costretti ad interrompere le attività per mancanza di elettricità.

Realizzare un impianto elettrico con pannelli solari aiuterebbe il Centro Pastorale nelle sue iniziative utilizzando una fonte energetica sostenibile, stabile e più economica.

Il progetto consiste quindi nell'acquisto e nella messa in opera di un impianto fotovoltaico.

Partecipa anche tu, contribuisci con la tua offerta.

Costo del progetto € 5.000